

**La proposta degli ingegneri****Dall'aeroporto  
all'Arsenale  
nella monorotaia  
sopra la laguna**

**VENEZIA** Dall'aeroporto all'Arsenale in 13 minuti, viaggiando in navette lunghe 14 metri e sospese cinque metri sopra la laguna. Poi si può proseguire fino all'Excelsior al Lido in 35 minuti. È il progetto presentato dall'architetto Francesco Cocco, ieri, all'Ateneo Veneto, nell'incontro organizzato con l'ordine degli ingegneri sulla mobilità. Una struttura in vetro e acciaio sorregge due monorotaie, separate dalla piattaforma di emergenza, dove corrono a intervalli di due minuti le vetture che viaggiano a 40 chilometri all'ora e che sono in grado di trasportare secondo i progettisti tremila persone l'ora. Al Marco Polo ci sono tre stazioni di partenza, poi il tracciato tocca Murano, Fondamenta Nuove e Arsenale, stazioni energeticamente autosufficienti perché alimentate con il fotovoltaico. Qui le vetture, due per volta, vengono imbarcate su chiatte che sbarcano al Lido a San Nicolò. Dice Cocco: «E' una

soluzione efficiente in caso di nebbia, si sposa con la tradizione veneziana degli spostamenti sull'acqua e potrebbe essere una valida risposta per movimentare i passeggeri nel caso in cui si facesse il porto crociere nella bocca del Lido». Ieri si è parlato di collegamenti anche per Certosa: l'amministratore unico di Vento di Venezia Alberto Sonnino ha annunciato per il 2016 due ponti mobili, galleggianti e reversibili per unire l'isola a Sant'Andrea e alle Vignole. Costo 300 mila euro a ponte, cinque mesi per la realizzazione. Il progetto è già stato approvato dal Comune, non resta che attendere il passaggio del terreno delle Vignole dal Demanio al Comune. Quanto all'ingresso principale della città, piazzale Roma, per maggio o giugno dovrebbe arrivare il tram, mentre il progetto della rotaia fino a San Basilio è ancora fermo in attesa di finanziamento.

**E. Lor.**